



*Decreto del Direttore generale nr. 135 del 12/10/2017*

Proponente: Paola Querci

*Direzione Amministrativa*

Pubblicità/Pubblicazione: Atto soggetto a pubblicazione integrale (sito internet)

Visto per la pubblicazione - Il Direttore generale: Ing. Marcello Mossa Verre

Responsabile del procedimento: *Paola Querci*

Estensore: Andrea Rossi

***Oggetto: Integrazione al Decreto del Direttore generale n. 131/2017 "Revisione straordinaria delle partecipazioni pubbliche ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs 19 agosto 2016, n. 175"***

**Natura dell'atto:** *immediatamente eseguibile*

## Il Direttore generale

Vista la L.R. 22 giugno 2009, n. 30 e s.m.i., avente per oggetto "Nuova disciplina dell'Agenzia regionale per la protezione ambientale della Toscana (ARPAT)";

Richiamato il decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 28.02.2017, con il quale il sottoscritto è nominato Direttore generale dell'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Toscana;

Dato atto che con decreto del Direttore generale n. 238 del 13.09.2011 è stato adottato il Regolamento di organizzazione dell'Agenzia (approvato dalla Giunta Regionale Toscana con delibera n. 796 del 19.09.2011), successivamente modificato con decreti n.1 del 04.01.2013 e n. 108 del 23.07.2013;

Visto l' "Atto di disciplina dell'organizzazione interna" approvato con decreto del Direttore generale n. 270/2011 (ai sensi dell'articolo 4, comma 3, del Regolamento organizzativo dell'Agenzia), modificato ed integrato con decreti n. 87 del 18.05.2012 e n. 2 del 04.01.2013;

Visto l'art. 24 "Revisione straordinaria delle partecipazioni" del D.Lgs n. 175 del 19.08.2016 "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica", come modificato dal D.Lgs n. 100 del 16.06.2017;

Vista la comunicazione del Ministero dell'economia e finanze - Dipartimento del tesoro - prot: DT53393 del 05.07.2017 trasmessa in data 10.07.2017 - prot. ARPAT n. 48177 del 10.07.2017, avente per oggetto: revisione straordinaria delle partecipazioni pubbliche ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs 19 agosto 2016, n. 175 recante "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica";

Considerato che la comunicazione di cui sopra, riprendendo il contenuto dell'art 24 citato, prevede che ciascuna amministrazione pubblica deve effettuare entro il 30 settembre 2017, con provvedimento motivato, la ricognizione di tutte le partecipazioni detenute, direttamente ed indirettamente, al 23 settembre 2016, individuando quelle che ai sensi di quanto previsto dal Testo unico citato devono essere alienate ovvero oggetto di misure di razionalizzazione;

Considerato che ai sensi dell'art. 2 del D. Lgs n. 175 del 19.08.2016 per "partecipazione" si intende: la titolarità di rapporti comportanti la qualità di socio in società o la titolarità di strumenti finanziari che attribuiscono diritti amministrativi; e per "società" si intendono: gli organismi di cui ai titoli V e VI, capo I, del libro V del codice civile, anche aventi per oggetto sociale lo svolgimento di attività consortili, ai sensi dell'art. 2615-ter del codice civile;

Considerato che ARPAT, alla data del 23 settembre 2016, deteneva una partecipazione, tutt'ora presente, per Euro 477,27, pari allo 0,52% del capitale sociale, nella Società Consortile Energia Toscana s.c.r.l. - C.E.T s.c.r.l., Ente avvalso di Regione Toscana - Soggetto Aggregatore per lo svolgimento delle procedure di gara relative alle forniture di energia elettrica, gas naturale e combustibili per riscaldamento e per gli interventi di efficientamento energetico ai sensi dell'art. 42-bis c. 2 L.R. n. 38/2007;

Considerato che le amministrazioni pubbliche possono, direttamente o indirettamente, costituire società e acquisire o mantenere partecipazioni in società, ai sensi dell'art. 4 comma 2 lettera e), per lo svolgimento di servizi di committenza, ivi incluse le attività di committenza ausiliarie apprestate a supporto di amministrazioni aggiudicatrici;

Considerato l'art. 20 del citato testo unico "Razionalizzazione periodica delle partecipazioni";

Vista la delibera del Consiglio della Regione Toscana n. 102 del 21.12.2016 che ha determinato la valenza strategica della Società Consortile Energia Toscana s.c.r.l. - C.E.T s.c.r.l. per il raggiungimento dei propri scopi istituzionali e ne ha promosso una razionalizzazione tesa all'incremento del fatturato in misura stabile sopra ai limiti previsti dall'art. 20 del testo unico citato, corrispondente a un milione di euro;

Considerato l'art. 26 del testo unico citato rubricato "Altre disposizioni transitorie", introdotto dal decreto legislativo 16/6/2017 n. 100, con decorrenza 27/6/2017, in particolare il comma 12-

quinquies che prevede come criterio di cui all'art. 20, comma 2, lettera d), per i trienni 2015 – 2017 e 2016 – 2018, ai fini dell'adozione dei piani di razionalizzazione, la soglia di fatturato medio non superiore a cinquecentomila euro, anziché un milione di euro previsto a regime;

Tenuto conto che gli ulteriori approfondimenti sul quadro normativo di riferimento, in particolare rispetto alle disposizioni di cui sopra, hanno portato ad una riconsiderazione del parametro relativo alla soglia di fatturato in relazione al triennio 2015-2017 ed alla conseguente esigenza di rivedere quanto indicato in proposito nel decreto del Direttore generale n. 131 del 29.09.2017;

Ritenuto quindi necessario modificare parzialmente il sopracitato decreto, in relazione al parametro di cui all'art. 20, comma 2, lettera d) del testo unico;

Visto il parere positivo di regolarità contabile in esito alla corretta quantificazione ed imputazione degli effetti contabili del provvedimento sul bilancio e sul patrimonio dell'Agenzia espresso dal Responsabile del Settore Bilancio e contabilità riportato in calce;

Visto il parere positivo di conformità alle norme vigenti, espresso dal Responsabile del Settore Affari generali, riportato in calce;

Visti i pareri espressi in calce dal Direttore amministrativo e dal Direttore tecnico;

decreta

1. di modificare parzialmente il decreto del Direttore generale n. 131 del 29.09.2017, in relazione al parametro di cui all'art. 20, comma 2, lettera d) del testo unico;
2. di confermare, ai fini della revisione straordinaria delle partecipazioni, ai sensi dell'articolo 24 del D. Lgs n. 175 del 19.08.2016, la partecipazione nella Società Consortile Energia Toscana s.c.r.l. - C.E.T s.c.r.l. per Euro 477,27, pari allo 0,52% del capitale sociale;
3. di confermare l'inclusione, viste le finalità perseguite dall'Agenzia tramite la partecipazione nella Società Consortile Energia Toscana s.c.r.l. - C.E.T s.c.r.l., nell'art. 4 comma 2 lettera e) del testo unico citato ovvero lo svolgimento di servizi di committenza, ivi incluse le attività di committenza ausiliarie apprestate a supporto di amministrazioni aggiudicatrici;
4. di ritenere che, ai sensi dell'art. 20, comma 2 del testo unico citato, non sussistano i presupposti per la razionalizzazione della suddetta partecipazione, in particolare per quanto riguarda il parametro di cui al punto d), la Società Consortile Energia Toscana s.c.r.l. - C.E.T s.c.r.l. ha conseguito nel triennio 2013-2015 un fatturato medio superiore a cinquecentomila euro;
5. di monitorare l'andamento del fatturato della Società Consortile Energia Toscana s.c.r.l. - C.E.T s.c.r.l., in quanto, finito il periodo transitorio previsto dall'art. 26, comma 12-quinquies, il parametro relativo al fatturato medio a partire dal triennio 2017 – 2019 sarà di un milione di euro e, considerato il triennio oggetto di rilevazione 2013-2015 il fatturato della Società Consortile Energia Toscana s.c.r.l. - C.E.T s.c.r.l. è ben al di sotto di questo limite;
6. di mantenere la partecipazione nella Società Consortile Energia Toscana s.c.r.l. - C.E.T s.c.r.l.;
7. di individuare quale responsabile del procedimento il Direttore amministrativo ai sensi dell'art. 4 della L. n. 241 del 07.08.1990 e s.m.i.;
8. di dichiarare il presente decreto immediatamente eseguibile, al fine di consentire i successivi adempimenti;
9. di trasmettere il presente decreto al Collegio dei Revisori ai sensi e per gli effetti dell'art. 28 della L.R.T. 22.06.2009 n. 30 e s.m.i..

Il Direttore generale  
Ing. Marcello Mossa Verre\*

\* “Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs 82/2005. L'originale informatico è stato predisposto e conservato presso ARPAT in conformità alle regole tecniche di cui all'art. 71 del D.Lgs 82/2005. Nella copia analogica la sottoscrizione con firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile secondo le disposizioni di cui all'art. 3 del D.Lgs 39/1993.”

Il Decreto è stato firmato elettronicamente da:

- Marta Bachechi , responsabile del settore Affari generali in data 05/10/2017
- Andrea Rossi , responsabile del settore Bilancio e Contabilità in data 05/10/2017
- Paola Querci , il proponente in data 06/10/2017
- Paola Querci , Direttore amministrativo in data 06/10/2017
- Guido Spinelli , Direttore tecnico in data 12/10/2017
- Marcello Mossa Verre , Direttore generale in data 12/10/2017